

INVECCHIAMENTO:

è un fenomeno progressivo, che investe diversi organi ed apparati, provocando così una incapacità da parte di essi di svolgere le normali funzioni vitali. Le funzioni che possono venire compromesse sono:

- funzione sensoriale: udito-vista
- funzioni motorie: perdita dell'equilibrio-aumento di tempo per lo svolgimento di compiti/attività
- funzioni cognitive: perdita della memoria a breve termine – capacità di astrattezza
- funzioni comportamentali: alterazione emotiva – tendenza a sintomatologia tipica della depressione – dogmatismo (fissazione)

DEMENZA:

può comparire dopo i 60 anni, ed è determinata da un deterioramento acquisito, globale e progressivo delle facoltà intellettive da parte di un individuo. La demenza è quindi, una sindrome clinica, caratterizzata da:

- deficit della memoria
- deficit del pensiero astratto e capacità di giudizio
- deficit sociale

La **prevenzione** tempestiva è di fondamentale importanza, poiché riduce la demenza, ritardandola nel tempo e alleviando le difficoltà da parte di chi assiste il soggetto malato.

La **diagnosi** della demenza risulta essere molto complessa, poiché i sintomi sono al principio sfumati, lievi, molte volte confusi con stanchezza e/o stress. Si possono però notare disturbi della memoria, dell'azione, dell'attenzione, del giudizio e della previsione, del linguaggio, dell'umore. Tali disturbi vengono poi analizzati da un'equipe specialista tramite l'utilizzo di griglie di valutazione standard, quali: Minimal Mental State Examination; ADL (Activities of Daily Living), PET-SPECT; TAC.

Le **fasi** della demenza si suddividono in 3 stadi:

- stadio iniziale
 - difficoltà del linguaggio
 - significativa perdita della memoria
 - difficoltà nel prendere decisioni
 - perdita di iniziativa
 - segni e sintomi di depressione
 - perdita di interesse per i propri hobby

- stadio intermedio
 - perdita completa di memoria a breve termine (MBT)
 - incapacità di condurre una vita autonoma
 - necessario aiuto per l'igiene personale

- alterazioni dell'umore
- tendenza a smarrirsi (perdersi)
- presenti allucinazioni

- stadio terminale
 - difficoltà ad alimentarsi
 - incapacità di riconoscere i familiari
 - difficoltà nell'orientamento
 - difficoltà motoria
 - incontinenza urinaria/fecale
 - assunzione di comportamenti inadeguati

La **terapia** può essere effettuata con la somministrazione di farmaci i quali possono rallentare il deterioramento e il progredire della malattia.

L'**intervento** riveste un ruolo fondamentale per l'individuo, poiché lo supporta, lo aiuta a far fronte ai deficit che si stanno sviluppando, recuperando il suo vissuto e orientandolo nuovamente. E' importante che ogni tipo di intervento sia specifico ed individualizzato.